



Roots-Radici, ritorno al passato

AGNONE

Chi non ha mai pensato di ricostruire il proprio albero genealogico o partire alla ricerca di parenti sparsi per il mondo? Oggi sarà tutto più semplice, grazie al progetto "Roots-Radici", realizzato dall'Istituzione di Studi e Ricerche "O.S.C.A.", presso i locali delle Biblioteche Riunite Comunale e B. Labanca. Venerdì 29 aprile, l'interessante iniziativa è stata presentata presso il Teatro Italo Argentino, all'interno del seminario, organizzato dall'Università degli Studi del Molise, "Come esuli a migrar.", in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'incontro fa parte di una serie di iniziative che per tutto il 2011 saranno organizzate in molteplici luoghi emblematici della Regione, per riscoprirne le radici e guardare al futuro con nuove consapevolezze. Il convegno, coordinato dal prof. Giuseppe Pardini ed incentrato sull'emigrazione molisana, ha dato il via all'approfondimento di varie tematiche, che toccando le tracce storiche del nostro popolo, hanno delineato un panorama socio-culturale autentico.

"L'esodo forzato di milioni di persone in cerca di lavoro e di fortuna fuori dai confini della Patria - si legge in una nota - ha trasformato questi lavoratori in veri e propri esuli, che, in molti dei casi, hanno finito per non rivedere mai più i luoghi nativi. Nessun Paese ha mai conosciuto flussi migratori così a lungo estesi nel tempo, così imponenti nei numeri, così diversi nella loro composizione sociale, così variegati nei luoghi di arrivo. L'emigrazione ha apportato all'Italia vantaggi e svantaggi e tutt'ora la discussione è all'ordine del giorno nei maggiori dibattiti scientifici.» Un argomento che fa riflettere, anche in vista dei fenomeni di spopolamento che oggi affliggono le zone montane ed alto mo-



lisane. Ad intervenire, Norberto Lombardi che ha tracciato le varie tappe dei flussi migratori molisani dal 1861, Vincenzo Lombardi, direttore della Biblioteca Albino di Campobasso, il quale ha parlato delle ricerche in atto sul tema e la prof.

Emilia Sarno che ha approfondito il fenomeno in relazione al territorio dell'Alto Molise. Hanno partecipato anche gli studenti delle scuole superiori di Agnone, che hanno organizzato una specie di rassegna stampa sull'emigrazione, attingendo dalle fonti antiche, fino ad analizzare i mutamenti democratici che ci sono stati nei vari comuni alto molisani dall'Unità d'Italia in poi. Compito arduo, ma accompagnato da un buffet di piatti tipici preparato dai ragazzi dell'Istituto Alberghiero. A coronare l'evento, le argomentazioni di Nicola Mastroianni che ha affrontato la questione del turismo di ritorno e dei signori

Il progetto

E' stato realizzato dall'Istituzione di Studi per dare la possibilità di ricostruire l'albero genealogico
E' stato presentato nei locali del teatro Italo Argentino